

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO**  
**AL 31 DICEMBRE 2011**



## INDICE

---

ORGANI SOCIALI	Pag.	7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	13
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	13
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	15
<b>PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2011</b>		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATO	Pag.	19
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	21
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag.	22
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag.	23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag.	24
<b>NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2011</b>		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	26
CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	26
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag.	32
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag.	39
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	43
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag.	46

## **Dati societari**

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

## **Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo**

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

*Sede centrale, logistica e Uffici*

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese  
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

*Stabilimento produttivo*

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)	<i>Punto vendita</i>
Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Abu Dhabi - Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Dubai - Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Ingolstadt - “Ingolstadt Village” (Piquadro Deutschland)	<i>Punto vendita outlet</i>
Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - “La Roca Village” (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita outlet</i>
Shanghai - Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon – Isquare Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Citygate Outlet Store (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) The Mall Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Pechino –(Cina) Beijing IFC Mall (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Shenyang - MOI Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>

Beijing - Surprise Outlet (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita outlet</i>
Beijing - Season Place (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Rimini - Shopping Centre "Le Befane" (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Madrid - Calle Goya (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Shopping Centre "Las Arenas" (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
San Sebastian (Spagna) - Outlet Center (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita outlet</i>
Tianjin (Cina) - Florentia Village (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Elements Shopping mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Mestre (VE) – Auchan Shopping mall (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Queen's Road Central 57 (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Roermond (Olanda) – Outlet Center (Piquadro BV)	<i>Punto vendita outlet</i>
Shanghai – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Suzhou – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Assago (MI) – Shopping Centre "Milanofiori" (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2011**



## **Introduzione**

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2011 è stato redatto in osservanza dell'Art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Il presente resoconto intermedio di gestione, predisposto dagli Amministratori, è riferito agli allegati bilanci consolidati intermedi della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativi al periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2011, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall' International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Il resoconto intermedio di gestione va letto, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nel presente Resoconto intermedio di gestione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

## **ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2011**

### ➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

### ➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

### ➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

### ➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

#### **Sindaci effettivi**

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	
Vittorio Melchionda	

#### **Sindaci supplenti**

Matteo Rossi  
Giacomo Passaniti

### ➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### ➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

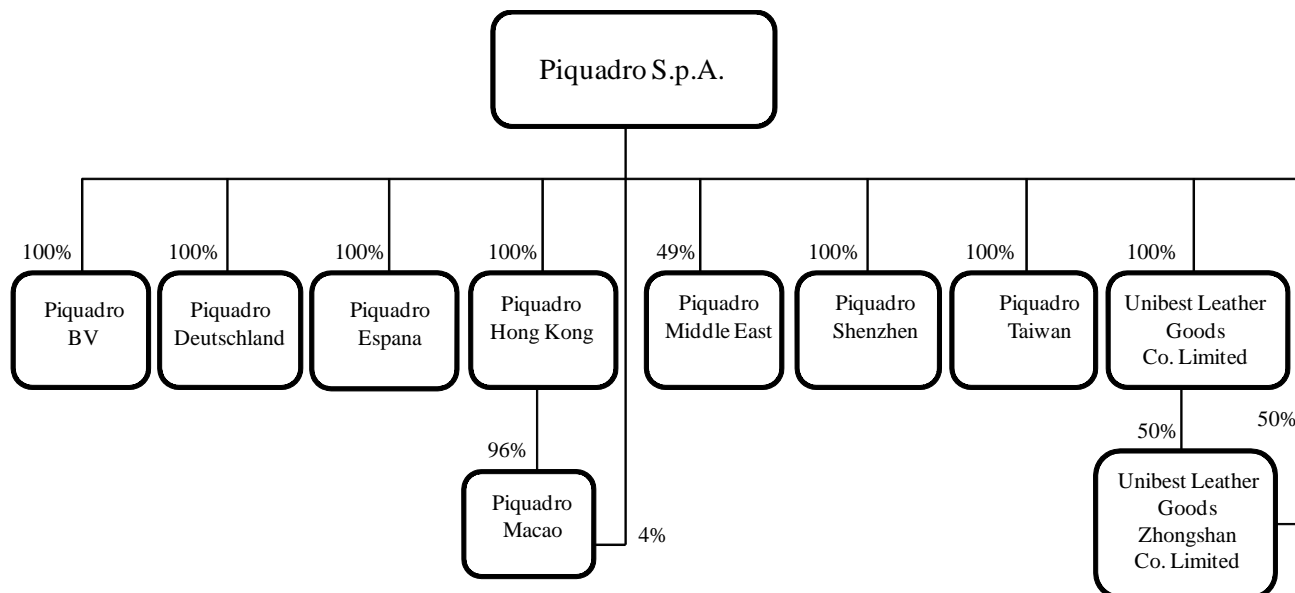
Roberto Trotta

### ➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 31 dicembre 2011:



## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### Fatti di rilievo nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011

L'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 21 luglio 2011 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2011 e, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 Euro per azione per complessivi 5 milioni di Euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 28 luglio 2011, con stacco cedola in data 25 luglio 2011.

Sono state inoltre approvate dal Consiglio di amministrazione in data 13 giugno 2011 e dall'assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, in data 21 luglio 2011, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale, al fine di adeguare lo stesso alla normativa disciplinante le società quotate.

### L'attività del Gruppo

#### La gestione

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 chiusi al 31 dicembre 2011 il Gruppo ha registrato, a livello di ricavi, performance in crescita rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2010/2011, anche se in diminuzione rispetto a quanto registrato nei primi sei mesi dell'esercizio.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 ricavi netti di vendita pari a 46,2 milioni di Euro, con una crescita pari a circa il 5,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010/2011 (ricavi netti di vendita pari a 43,9 milioni di Euro). Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento di circa l'1,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2010/2011. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle cartelle (+24,0% circa) e della piccola pelletteria (+7,8% circa).

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 il Gruppo Piquadro ha registrato prezzi medi di vendita in aumento di circa il 3,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2010/2011 principalmente ascrivibili alla



crescita delle vendite del canale DOS sulle vendite complessive del Gruppo e, comunque, in linea con le attese del *management*.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 un EBITDA<sup>1</sup> pari a 10,5 milioni di Euro (pari al 22,8% dei ricavi netti di vendita) in diminuzione di circa il 10,7% rispetto a quanto realizzato nell'omologo periodo dell'esercizio 2010/2011 (11,8 milioni di Euro pari al 26,8% dei ricavi netti di vendita).

In considerazione del fatto che nei primi nove mesi dell'esercizio precedente la performance (a livello di EBITDA) era stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, la diminuzione dell'EBITDA nei primi nove mesi al 31 dicembre 2011, al netto di tale effetto, risulta pari a circa l'8,4% (10,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 contro 11,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2010).

L'EBIT<sup>2</sup> di Gruppo si è attestato a circa 8,9 milioni di Euro (il 19,2% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione di circa il 15,1% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 (10,4 milioni di Euro, pari al 23,7% dei ricavi netti di vendita).

In considerazione del fatto che nei primi nove mesi dell'esercizio precedente la performance (a livello di EBIT) era stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, la diminuzione dell'EBIT nei primi nove mesi al 31 dicembre 2011, al netto di tale effetto, risulta pari a circa il 12,6% (8,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 contro 10,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2010). Inoltre l'EBIT di Gruppo rilevato al 31 dicembre 2011 è stato negativamente influenzato per 137 migliaia di Euro dalla svalutazione di mobili e arredi di negozi diretti chiusi nel corso dell'anno fiscale 2011/2012.

L'utile netto di Gruppo registrato al 31 dicembre 2011 è risultato pari a 5,9 milioni di Euro, in diminuzione di circa l'8,5% rispetto all'omologo periodo chiuso al 31 dicembre 2010 (utile netto pari a 6,5 milioni di Euro).

In considerazione del fatto che nei primi nove mesi dell'esercizio precedente la performance (a livello di utile netto) era stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro 300 migliaia quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, la diminuzione dell'utile netto nei primi nove mesi al 31 dicembre 2011, al netto di tale effetto, risulta pari a circa il 4,1% (5,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011 contro 6,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2010).

### **Ricavi netti di vendita**

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2011 pari a circa 46,2 milioni di Euro, in aumento del 5,1% circa rispetto al 31 dicembre 2010. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

#### *Ripartizione dei ricavi per canale distributivo*

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2011 52 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");

---

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

- (ii) quello indiretto (“Wholesale”), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

<b>Canale di vendita</b>	<b>Ricavi netti 31 dicembre 2011</b>	<b>%</b>	<b>Ricavi netti 31 dicembre 2010</b>	<b>%</b>	<b>Var % 11vs10</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
DOS	12.988	28,1%	10.629	24,2%	22,2%
Wholesale	33.224	71,9%	33.356	75,8%	-0,4%
<b>Totale</b>	<b>46.212</b>	<b>100,0%</b>	<b>43.985</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,1%</b>

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 22,2% rispetto all’analogo periodo dell’anno 2010/2011; tale incremento è stato determinato sia dall’aumento marginale delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 (“negozi comparabili”) sia dal contributo fornito dall’apertura di 17 nuovi negozi ( 4 in Italia, 5 in Europa e 8 in Asia) non presenti al 31 dicembre 2010, che si elencano qui di seguito:

<b>Mese di apertura</b>	<b>Località</b>	<b>Canale</b>
Gennaio 2011	Beijing (Cina) – Season Place	DOS
Gennaio 2011	Beijing (Cina) – Surprise Outlet	DOS <i>Outlet Store</i>
Febbraio 2011	Rimini - “Le Befane” Shopping Mall	DOS
Marzo 2011	Madrid (Spagna), Calle Goya	DOS
Marzo 2011	Barcellona (Spagna), “Las Arenas”	DOS
Aprile 2011	San Sebastian (Spagna)- Outlet Center	DOS <i>Outlet Store</i>
Aprile 2011	Madrid – Tres Aguas	DOS
Giugno 2011	Hong Kong – Elements Shopping mall	DOS
Giugno 2011	Mestre (VE) – Auchan Shopping mall	DOS
Giugno 2011	Tianjin (Cina) - Florentia Village	DOS <i>Outlet Store</i>
Giugno 2011	Hong Kong - Times Square	DOS
Settembre 2011	Milano – Corso Buenos Aires 10	DOS
Settembre 2011	Hong Kong – Queen’s Road Central 57	DOS
Settembre 2011	Shanghai (Cina) – Jiu Guang Dept. Store	DOS
Settembre 2011	Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dept. Store	DOS
Dicembre 2011	Assago (MI) – “Milanofiori” Shopping Mall	DOS
Dicembre 2011	Roermond (Olanda) – Outlet Center	DOS <i>Outlet Store</i>

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1° aprile 2010, è stato positivo e pari al 6,8% a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari al 8,7%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 31 dicembre 2011 rappresentano il 71,9% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in lieve diminuzione dello 0,4% pur avendo anche potuto beneficiare, rispetto all’omogeneo periodo dell’esercizio 2010/2011, dell’apertura di ulteriori 6 negozi in *franchising*, di cui 2 in Italia, 3 in Europa e 1 in Canada, che si elencano qui di seguito (al 31 dicembre 2011 i negozi in *franchising* sono 55, di cui 34 in Italia, 20 in Europa, 1 in Canada):

<b>Mese di apertura</b>	<b>Località</b>	<b>Canale</b>
Gennaio 2011	Toronto (Canada), Bay Street	Franchising (Wholesale)
Marzo 2011	Mosca (Russia), The Mall Presneskaia nab.	Franchising (Wholesale)
Marzo 2011	Mosca (Russia), TC "Kapitoly"	Franchising (Wholesale)
Giugno 2011	Orio al Serio (BG), Shopping Mall "Orio Center"	Franchising (Wholesale)
Luglio 2011	Stezzano (BG), Shopping Mall "Le Due Torri"	Franchising (Wholesale)
Settembre 2011	Mosca (Russia), TC "Vegas"	Franchising (Wholesale)

#### *Ripartizione dei ricavi per area geografica*

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

<b>Area geografica</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Ricavi netti</b> <b>31 dicembre 2011</b>	<b>%</b>	<b>Ricavi netti</b> <b>31 dicembre 2010</b>	<b>%</b>	<b>Var %</b> <b>11vs10</b>
Italia	35.044	75,8%	33.328	75,8%	5,1%
Europa	7.357	15,9%	7.042	16,0%	4,5%
Resto del mondo	3.811	8,2%	3.615	8,2%	5,4%
<b>Totale</b>	<b>46.212</b>	<b>100,00</b>	<b>43.985</b>	<b>100,00</b>	<b>5,1%</b>

I ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2011 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale ancora molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 75,8%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2010/2011 pari a circa il 5,1%, potendo tra l'altro beneficiare dell'apertura di 4 nuovi punti vendita DOS, (Rimini - "Le Befane" Shopping Mall, Mestre (VE) – Auchan Shopping mall, Milano – Corso Buenos Aires 10 e Assago (MI) – "Milanofiori" Shopping Mall) e di 2 negozi in franchising (Orio al Serio (BG) - Shopping Mall "Orio Center" e Stezzano (BG), Shopping Mall "Le Due Torri").

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 30 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 7.357 migliaia di Euro, pari a circa il 15,9% delle vendite consolidate (+4,5% rispetto a 7.042 migliaia di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011). Gli aumenti più significativi di fatturato sono stati registrati in Paesi quali i Paesi Bassi (+51,3%), la Germania (+9,5%) e Russia (+2%). Nell'area Europa il Gruppo ha aperto 5 nuovi punti vendita DOS (4 in Spagna e 1 in Olanda) e 3 nuovi negozi in *franchising* a Mosca (Russia).

Nell'area geografica extra Europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 16 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 5,4%. Le maggiori crescite si sono registrate ad Hong Kong (+7,7%), che beneficia anche dell'apertura di 3 nuovi DOS, in Cina (+40,5%) che beneficia anche dell'apertura di 5 nuovi DOS e in Taiwan (+37,7%).

A fronte dell'aumento dei ricavi di vendita, si rileva, nei primi nove mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, una diminuzione dell'EBITDA, al netto dei ricavi non ricorrenti e relativi alla dismissione del negozio di Francoforte avvenuta nei primi nove mesi dell'esercizio precedente, pari a circa l'8,4% rispetto all'omogeneo dato al 31 dicembre 2010 ed il risultato operativo in diminuzione del 12,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2010 (da 10,1 milioni di Euro - pari al 23,1% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi nove mesi di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, al netto dei ricavi non ricorrenti, a 8,9 milioni di Euro nei primi nove mesi di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 - pari al 19,2% circa del totale ricavi delle vendite).

La riduzione del risultato operativo, al netto dei ricavi non ricorrenti, dei primi nove mesi di esercizio 2011/2012, a giudizio del Management, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- relativamente al segmento DOS, l'andamento positivo nei primi nove mesi del dato di SSSG è stato compensato dalle minori performance operative delle nuove aperture dei punti vendita concentrate in Europa e in Asia;
- relativamente al canale *wholesale*, la minore performance operativa è riconducibile sia alla diminuzione dei ricavi pari a circa lo 0,4%, sia all'incremento dei costi generali di struttura per meglio rispondere alle crescenti esigenze dei mercati in sviluppo e della più articolata struttura del Gruppo.

### Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011):

<b>Indicatori economici e finanziari</b> (in migliaia di Euro)	<b>31dicembre 2011</b>	<b>31dicembre 2010</b>
Ricavi delle vendite	46.212	43.985
EBITDA	10.527	11.788
EBIT	8.864	10.440
Risultato ante imposte	9.019	10.165
Utile del periodo del Gruppo	5.970	6.523
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.865	1.398
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	7.835	7.921

<b>Indicatori finanziari</b> (in migliaia di Euro)	<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>Al 31 dicembre 2010</b>
Posizione Finanziaria Netta <sup>3</sup>	(11.588)	(9.266)
Patrimonio netto	(27.004)	(23.356)

L'EBITDA di periodo si attesta a 10,5 milioni di Euro, contro 11,8 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 31 dicembre 2010 e rappresenta al 31 dicembre 2011 il 22,8% dei ricavi consolidati (contro il 26,8% registrato nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010).

Gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2011 sono stati pari rispettivamente a 1.526 migliaia di Euro e a 137 migliaia di Euro..

Gli ammortamenti sono così suddivisi: 1.237 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (principalmente legate all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 147 migliaia di Euro; degli impianti e macchinari, tra cui il magazzino automatico, per 219 migliaia di Euro, delle attrezzature commerciali e degli arredi negozi pari a 862 migliaia di Euro, degli altri beni per 9 migliaia di Euro), e 289 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 4 migliaia di Euro per software e diritti di brevetto, 74 migliaia di Euro per key money pagati per l'apertura di nuovi negozi, per 173 migliaia di Euro per le concessioni, licenze e marchi e per 38 migliaia di Euro relativi ai costi di sviluppo).

Le svalutazioni, pari a 137 migliaia di Euro, sono relative ai mobili e arredi riguardanti la chiusura di alcuni negozi operanti in Europa, nell'area del Far East e in Cina.

L'EBIT al 31 dicembre 2011 si attesta a 8,9 milioni di Euro, pari a circa il 19,2% dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di circa 1500 *basis points* rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2010 (allora percentuale pari al 23,7%).

<sup>3</sup> – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

Il risultato della gestione finanziaria, al 31 dicembre 2011, positivo e pari a circa 155 migliaia di Euro ed è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2011 risulta pari a circa 9,0 milioni di Euro (in diminuzione dell'11,3% contro il valore registrato nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 pari a 10,2 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 3,0 milioni di Euro.

### **Investimenti**

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 sono di seguito evidenziati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
<b>Investimenti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	1.204	443
Immobilizzazioni materiali	1.884	1.330
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.088</b>	<b>1.773</b>

Relativamente al 31 dicembre 2011, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente per 80 migliaia di Euro a marchi, per 178 migliaia di Euro investimenti per software, per 6 migliaia di Euro per diritti di brevetto, per 940 migliaia di Euro per il *key money* pagato da Piquadro SpA per l'apertura dei nuovi punti di vendita aperti a Milano in Corso Buenos Aires e ad Assago (Milano Fiori).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, invece, sono principalmente ascrivibili per 1.633 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, 171 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, 42 migliaia di Euro per l'acquisto degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 38 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

### **STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2011 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2011 ed al 31 dicembre 2010) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Crediti commerciali	28.620	21.418	26.405
Rimanenze	14.835	10.104	12.423
(Debiti commerciali)	(17.434)	(13.301)	(16.607)
<b>Totale Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>26.021</b>	<b>18.221</b>	<b>22.221</b>
Altre attività correnti	2.696	2.526	1.936
(Altre passività correnti)	(3.184)	(3.925)	(1.708)
(Debiti tributari)	(1.924)	(736)	(2.549)
<b>A) Capitale di funzionamento</b>	<b>23.609</b>	<b>16.086</b>	<b>19.900</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.685	790	813
Immobilizzazioni materiali	12.540	12.064	11.671
Crediti verso altri oltre 12 mesi	957	872	626
Imposte anticipate	1.367	1.349	1.210
<b>B) Capitale fisso</b>	<b>16.549</b>	<b>15.075</b>	<b>14.320</b>
<b>C) Fondi e passività non finanziarie non correnti</b>	<b>(1.566)</b>	<b>(1.580)</b>	<b>(1.598)</b>
<b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>	<b>38.592</b>	<b>29.581</b>	<b>32.622</b>
FINANZIATO DA:			
D) <i>Indebitamento finanziario netto</i>	11.588	3.678	9.266
E) <i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	-	-
F) <i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	27.004	25.903	23.356
<b>Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)</b>	<b>38.592</b>	<b>29.581</b>	<b>32.622</b>

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
(A) Cassa	161	110	89
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	6.310	10.617	8.273
<b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>6.471</b>	<b>10.727</b>	<b>8.362</b>
(D) Finanziamenti in leasing	(791)	(865)	(896)
(E) Debiti bancari correnti	(6.595)	-	(5.667)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.758)	(3.805)	-
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>	<b>(11.144)</b>	<b>(4.670)</b>	<b>(6.563)</b>
<b>(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)</b>	<b>(4.673)</b>	<b>6.057</b>	<b>1.799</b>
(I) Debiti bancari non correnti	(3.088)	(5.266)	(6.482)
(L) Finanziamenti in leasing	(3.827)	(4.469)	(4.583)
<b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>	<b>(6.915)</b>	<b>(9.735)</b>	<b>(11.065)</b>
<b>(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)</b>	<b>(11.588)</b>	<b>(3.678)</b>	<b>(9.266)</b>

Al 31 dicembre 2011 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 11,6 milioni di Euro. La variazione è negativa rispetto al 31 marzo 2011 per Euro 7,9 milioni ed è dovuta principalmente alle differenti dinamiche di stagionalità, oltre che al pagamento del dividendo pari a 5 milioni di Euro erogato nel mese di luglio 2011.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2010 è negativa e pari a 2,3 milioni di Euro, ed è principalmente ascrivibile ai seguenti fattori:

- maggiori dividendi erogati rispetto al periodo precedente (dividendo di 4 milioni di Euro erogato nel corso del 2010 rispetto al dividendo di 5 milioni di Euro erogato nel corso del 2011);
- dinamiche del capitale circolante netto per effetto dell'aumento del magazzino e dei crediti commerciali;
- maggiori investimenti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2010/2011 per circa 1,3 milioni di Euro

## ALTRE INFORMAZIONI

### Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 31 dicembre 2011 gli organici del Gruppo ammontano a 803 unità rispetto alle 660 unità al 31 dicembre 2010. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Italia	210	169
Cina	517	409
Hong Kong	35	43
Macau	2	6
Germania	4	6
Spagna	18	11
UAE	5	4
Taiwan	12	12
<b>Totale</b>	<b>803</b>	<b>660</b>

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 31 dicembre 2011 il 49,7% del personale opera nell'area produttiva, il 25,9% nell'area retail, il 16,4% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane), il 6,0% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,0% nell'area commerciale.

### Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato attualmente di 14 persone impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 34 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a *designer* esterni per la sola fase di ideazione di

prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, per i progetti che presentano i requisiti richiesti dallo IAS 38, ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal management in quattro anni. Alla data del 31 dicembre 2011, il valore netto dei beni relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 13 migliaia di Euro.

### **Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati**

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro dichiara che le uniche società del gruppo che a tutt'oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea sono le società controllate Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro Hong Kong Ltd. e Piquadro (Trading) Shenzhen e attesta che :

- I. per quanto riguarda l'acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all'accertamento da parte di Piquadro sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione opera in modo efficace in tale direzione.

### **Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati )**

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

Dal 1° gennaio 2012 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le performance registrate nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio dimostrano sempre l'ottima profittabilità del Gruppo sebbene debbano riflettere alcune tendenze non propriamente positive occorse nel terzo trimestre dell'esercizio. In particolare, l'andamento del fatturato *wholesale*, soprattutto in Italia laddove il *credit crunch* ha più colpito il cliente multimarca di Piquadro, e che ha registrato una diminuzione in totale di circa l'11,7%, ha negativamente influito sulla redditività dell'ultimo trimestre appena trascorso. Il mutato scenario economico ha ovviamente avuto riflessi sulle vendite dei negozi diretti i quali però, pur non mantenendo le crescite raggiunte nei



primi sei mesi dell'esercizio, sono comunque riusciti ad archiviare un trimestre positivo. In tale contesto il Gruppo è ancora di più impegnato a sviluppare il *brand* a livello internazionale, con estrema attenzione alle aree strategiche del Far East e dell'Est Europa dove le condizioni economiche di sviluppo hanno ritmi diversi rispetto al mercato domestico, attraverso sia lo sviluppo della rete di negozi monomarca, *DOS e Franchising*, sia del settore del *travel retail* e in ultimo attraverso una distribuzione *wholesale* più articolata e dinamica. Le aspettative per l'intero esercizio, che si chiuderà il 31 marzo 2012, sono legate alla tenuta del mercato domestico e alle conferme delle dinamiche di crescita dei mercati internazionali.

Sulla base delle attuali indicazioni provenienti dal mercato le attese del *management* sono di poter confermare una crescita dimensionale del fatturato generato dal canale *DOS* per effetto principalmente di nuove aperture (incluse quelle aperte nel corso dell'esercizio precedente), e di poter ridurre le ripercussioni registrate nel corso del terzo trimestre relativamente al canale *wholesale* anche in ragione di migliori prospettive economiche.

In un tale contesto, il *management* è sempre costantemente orientato a monitorare e sfruttare tutte le eventuali dinamiche di ripresa, controllare attentamente i costi nell'obiettivo di mantenere marginalità superiori alla media del settore di riferimento che possano permettere maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e di marketing tali da sviluppare ulteriormente l'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 9 Febbraio 2012

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(Marco Palmieri)

---

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2011**



## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2011	31 marzo 2011
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	1.685	790
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.540	12.064
Crediti verso altri	(3)	957	872
Imposte anticipate	(4)	1.367	1.349
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>16.549</b>	<b>15.075</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	(5)	14.835	10.104
Crediti commerciali	(6)	28.620	21.418
Altre attività correnti	(7)	2.696	2.526
Attività per strumenti finanziari derivati	(8)	-	-
Cassa e disponibilità liquide	(9)	6.471	10.727
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>52.622</b>	<b>44.775</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>69.171</b>	<b>59.850</b>

## SITUAZIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2011	31 marzo 2011
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		535	404
Utili indivisi		18.499	14.402
Utile del periodo del Gruppo		5.970	9.097
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>27.004</b>	<b>25.903</b>
Capitale e Riserve di pertinenza delle minoranze		-	-
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza delle minoranze		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	(10)	<b>27.004</b>	<b>25.903</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	(11)	3.088	5.266
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(12)	3.827	4.469
Fondo benefici a dipendenti	(13)	225	258
Fondi per rischi ed oneri	(14)	900	852
Passività per imposte differite	(15)	441	470
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>8.481</b>	<b>11.315</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	(16)	10.353	3.805
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(17)	791	865
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	2	38
Debiti commerciali	(19)	17.434	13.301
Altre passività correnti	(20)	3.182	3.887
Debiti tributari	(21)	1.924	736
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>33.686</b>	<b>22.632</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>42.167</b>	<b>33.947</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>69.171</b>	<b>59.850</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>RICAVI</b>			
Ricavi delle vendite	(22)	46.212	43.985
Altri proventi	(23)	483	868
- <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i>		-	300
<b>TOTALE RICAVI (A)</b>		<b>46.695</b>	<b>44.853</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Variazione delle rimanenze	(24)	(4.390)	(4.625)
Costi per acquisti	(25)	10.314	10.334
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	21.390	19.783
Costi per il personale	(27)	8.475	7.427
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	1.865	1.398
Altri costi operativi		177	96
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>		<b>37.831</b>	<b>34.413</b>
<b>UTILE OPERATIVO (A-B)</b>		<b>8.864</b>	<b>10.440</b>
- <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i>		-	300
Proventi finanziari	(29)	1.235	93
Oneri finanziari	(30)	(1.080)	(368)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>155</b>	<b>(275)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>9.019</b>	<b>10.165</b>
Imposte sul reddito	(31)	(3.049)	(3.642)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>5.970</b>	<b>6.523</b>
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		5.970	6.523
<b>INTERESSI DI MINORANZA</b>			
Utile per azione (base) in Euro	(32)	0,1194	0,1304
Utile per azione (diluito) in Euro	(32)	0,1157	0,1264

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>Utile e perdita di esercizio di Gruppo (A)</b>	<b>5.970</b>	<b>6.523</b>
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	83	(10)
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	17	118
<b>Totale altri utili/(perdite) non transitati a conto economico (B)</b>	<b>100</b>	<b>108</b>
<b>Totale utili/(perdite) complessivi (A) + (B)</b>	<b>6.070</b>	<b>6.631</b>
Attribuibile a		
- Gruppo	6.070	6.631
- Terzi	-	-

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
<b>Saldi al 31.03.10</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>(77)</b>	<b>12</b>	<b>549</b>	<b>484</b>	<b>11.159</b>	<b>7.243</b>	<b>20.886</b>	<b>201</b>	<b>(120)</b>	<b>20.967</b>
Utile del periodo						0		6.523	6.523			6.523
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2010:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(10)			(10)			(10)			(10)
Fair value strumenti finanziari				118		118			118			118
<b>Utile Complessivo del periodo</b>			<b>(10)</b>	<b>118</b>	<b>0</b>	<b>108</b>	<b>0</b>	<b>6.523</b>	<b>6.631</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.631</b>
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010:</u>												
- a dividendi						0		(4.000)	(4.000)			(4.000)
- a riserve						0	3.243	(3.243)	0	(120)	120	0
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(182)	(182)			(182)	(81)		(263)
Fair value Stock Option Plan					21	21			21			21
<b>Saldi al 31.12.10</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>(87)</b>	<b>130</b>	<b>388</b>	<b>431</b>	<b>14.402</b>	<b>6.523</b>	<b>23.356</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.356</b>

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
<b>Saldi al 31.03.11</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>12</b>	<b>(16)</b>	<b>408</b>	<b>404</b>	<b>14.402</b>	<b>9.097</b>	<b>25.903</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.903</b>
Utile del periodo								5.970	5.970			5.970
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2011:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			83			83			83			83
Fair value strumenti finanziari				17		17			17			17
<b>Utile Complessivo del periodo</b>			<b>83</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>100</b>		<b>5.970</b>	<b>6.070</b>			<b>6.070</b>
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2011:</u>												
- a dividendi								(5.000)	(5.000)			(5.000)
- a riserve							4.097	(4.097)	0			0
Fair value Stock Option Plan					31	31			31			31
<b>Saldi al 31.12.11</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>95</b>	<b>1</b>	<b>439</b>	<b>535</b>	<b>18.499</b>	<b>5.970</b>	<b>27.004</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.004</b>

GRUPPO PIQUADRO

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>9.019</b>	<b>10.165</b>
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.526	1.348
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali	137	0
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	202	50
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	(15)	(11)
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	(155)	275
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>10.714</b>	<b>11.827</b>
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(7.202)	(6.150)
Variazione delle rimanenze finali	(4.731)	(4.805)
Variazione delle altre attività correnti	(170)	(1.384)
Variazione dei debiti commerciali	4.133	(3.758)
Variazione dei fondi rischi e oneri	(14)	178
Variazione delle altre passività correnti	483	(964)
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante</b>	<b>3.213</b>	<b>2.460</b>
Pagamento imposte	(1.129)	(1.093)
Interessi corrisposti	(275)	(321)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>1.809</b>	<b>1.046</b>
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.204)	(184)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.884)	(456)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	(164)
<b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>	<b>(3.088)</b>	<b>(804)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Variazione crediti finanziari a lungo termine	-	-
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	5.000	3.694
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(2.225)	-
Variazioni degli strumenti finanziari	(36)	(174)
Rate di leasing pagate	(716)	(717)
Pagamento di dividendi	(5.000)	(4.000)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>	<b>(2.977)</b>	<b>(1.197)</b>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(4.256)	(955)
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>(10.727)</b>	<b>9.317</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>(6.471)</b>	<b>8.362</b>



**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 31  
DICEMBRE 2011**



## **1. INFORMAZIONI GENERALI**

### **1.1 La Società ed il Gruppo**

Piquadro SpA (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquadro SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquadro SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede alla data del 31 dicembre 2011 il 68,37% del capitale sociale di Piquadro SpA, società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 febbraio 2012.

### **1.2 Stagionalità**

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi nove mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a dicembre) rappresentano circa il 71,2% (percentuale calcolata sulla base dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2010, pari a 43.985 migliaia di Euro, in rapporto con i ricavi al 31 marzo 2011, pari a 61.814 migliaia di Euro) con conseguente impatto sulla marginalità.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 31 dicembre 2011, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2012.

## **CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO**

### **2.1 Principi contabili e criteri di valutazione**

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 dicembre 2011, redatto ai sensi dell’articolo 154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2011 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro SpA chiuso al 31 marzo 2011, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

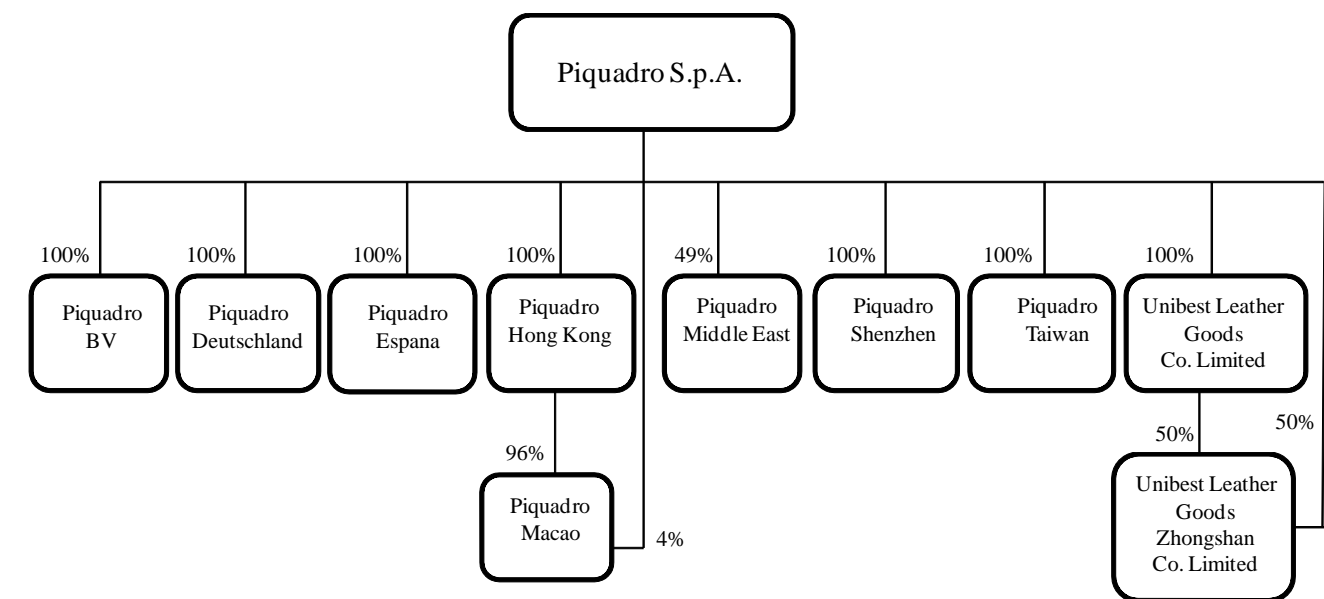
Il presente bilancio consolidato intermedio è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 sono presentati in forma comparativa con l'omogeneo periodo chiuso al 31 dicembre 2010. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2011 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2011 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale). Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative, il management ritiene che sia nei primi nove mesi chiusi il 31 dicembre 2011 sia nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

## 2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2011:



## 2.3 Principi di consolidamento

### Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

## 2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, ed ai primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010, una nuova società, denominata Piquadro BV con sede a Zoetermeer (Olanda) è entrata nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2011. La Piquadro BV è la società che gestisce il primo punto vendita diretto del Gruppo in Olanda presso il *Designer Outlet Centre* di Roermond.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

### Area di consolidamento al 31 dicembre 2011

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	27.752	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	9	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(6)	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	Euro	25	(44)	100%
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	Euro	300	301	100%

GRUPPO PIQUADRO

Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	(471)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	212	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	91	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.153	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	627	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(852)	49%

\* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della governance societaria.

#### Area di consolidamento al 31 dicembre 2010

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	25.008	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	127	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(25)	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	Euro	25	(63)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	12	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(99)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	5	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	7.403	512	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	(12)	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(506)	49%

\* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della governance societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Dollaro di Hong Kong (HKD)	10,897	10,161	10,051	10,386
Renminbi (Yuan)	8,996	8,824	8,159	8,822
Dirham Emirati Arabi (AED)	5,142	4,803	4,752	4,908
Dollaro di Taiwan (NTD)	41,165	40,974	39,184	39,044

## 2.5 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili applicati nel presente bilancio consolidato intermedio al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011 ad eccezione delle modifiche richieste da:

- IFRS 1 (modifiche): esenzione limitata dall’informativa comparativa prevista dall’ IFRS 7 per i neo utilizzatori.
- IAS 24 (modifiche): “*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*”: le modifiche semplificano la definizione di “*parte correlata*” eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate.
- IFRIC 14 (modifiche) – “*Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l’esistenza di versamenti minimi e la loro interazione*”: l’obiettivo delle modifiche è eliminare una conseguenza indesiderata dell’IFRIC 14 nei casi in cui un’entità, soggetta a una previsione di contribuzione minima, effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l’entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica dell’IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un’attività alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato.
- IFRIC 19 (modifiche) – “*Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*”: la finalità dell’interpretazione è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni.

In data 6 maggio 2010 l’*International Account Standard Board* (IASB) ha pubblicato ulteriori “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard”. Tali miglioramenti comprendono principalmente modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- IFRS 3 (improvement) – “*Aggregazioni aziendali*”: la modifica chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. È inoltre approfondito il tema dei piani di pagamenti basati su azioni che sono sostituiti nell’ambito di un’aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 (improvement) – “*Strumenti finanziari – informazioni integrative*”: la modifica fornisce chiarimenti sull’interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo relativamente ai rischi inerenti gli strumenti finanziari. Viene inoltre eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie scadute, a che risultano rinegoziate o svalutate.
- IAS 1 (improvement) – “*Presentazione del bilancio*”: la modifica richiede che sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio la riconciliazione delle variazioni dei singoli componenti del patrimonio netto.
- IAS 34 (improvement) – “*Bilanci intermedi*”: la modifica riguarda chiarimenti circa le informazioni aggiuntive richieste ai fini della redazione dei bilanci intermedi.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 non sono stati omologati principi contabili o interpretazioni emesse dallo IASB o dall'Ifric la cui applicazione risulti obbligatoria per la redazione dei bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1 aprile 2012.

### **Principi contabili in corso d'adozione da parte dell'Unione Europea**

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:

- IFRS 1 (modifiche) – “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*”.
- IFRS 7 (modifiche) – “*Strumenti finanziari – informazioni aggiuntive*”.
- IFRS 9 – “*Strumenti finanziari*”: il principio, pubblicato dallo IASB in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010 e applicabile ai bilanci il cui esercizio inizia successivamente al 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello IAS 39 ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e delle passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie.
- IFRS 10 – “*Bilancio consolidato*”.
- IFRS 11 – “*Joint arrangements*”.
- IFRS 12 – “*Informativa sulle partecipazioni in altre imprese*”.
- IFRS 13 – “*Misurazione del Fair value*”.
- IAS 12 (modifiche) – “*Imposte sul reddito – recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata*”.
- IAS 27 – “*Bilancio separato*”.
- IAS 28 revised – “*Partecipazioni in imprese collegate e joint venture*”
- IAS 1 (modifiche) – “*Presentazione del bilancio*”; la modifica riguarda la presentazione dei dati contenuti nel Conto economico complessivo.
- IAS 19 (modifiche) – “*Benefici a dipendenti*”.
- IFRS 1 (modifiche) – “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*”
- IFRIC 20 – “*Stripping costs per miniere di superficie*”

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

### ATTIVO

#### ATTIVO NON CORRENTE

##### Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2011 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 1.685 migliaia di Euro (790 migliaia di Euro al 31 marzo 2011).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>
Saldo al 31 marzo 2011	790
Investimenti	1.204
Vendite ed alienazioni	(20)
Altri movimenti	-
Ammortamenti	(289)
Svalutazioni	-
<b>Totale</b>	<b>1.685</b>

Relativamente al 31 dicembre 2011, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente per 80 migliaia di Euro a marchi, per 178 migliaia di Euro investimenti per software, per 6 migliaia di Euro per diritti di brevetto, per 940 migliaia di Euro per il *key money* pagato da Piquadro SpA per l'apertura dei nuovi punti di vendita aperti a Milano in Corso Buenos Aires e ad Assago (Milano Fiori).

##### Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2011 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.540 migliaia di Euro (12.064 migliaia di Euro al 31 marzo 2011). Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>
Saldo al 31 marzo 2011	12.064
Investimenti	1.884
Vendite e alienazioni	(34)
Altri movimenti	-
Ammortamenti	(1.237)
Svalutazioni	(137)
<b>Totale</b>	<b>12.540</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, invece, sono principalmente ascrivibili per 1.633 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, 171 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, 42 migliaia di Euro per l'acquisto degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 38 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 31 dicembre 2011 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>
Terreni	878
Fabbricati	5.203



Impianti e macchinari	0
Attrezzature industriali e commerciali	529
<b>Totale</b>	<b>6.610</b>

### Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 957 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011 (contro 872 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, oltre che per la gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

### Nota 4 – Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2011 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.367 migliaia di Euro (1.349 migliaia di Euro al 31 marzo 2011). Il saldo risulta principalmente composto da Euro 809 migliaia di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (Euro 1.247 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a Euro 392 migliaia contro circa Euro 394 migliaia al 31 marzo 2011).

## ATTIVO CORRENTE

### Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Valore lordo al 31 dicembre 2011</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Valore netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>Valore netto al 31 marzo 2011</b>
Materie Prime	3.006	(151)	2.855	1.657
Semilavorati	953	-	953	459
Prodotti finiti	11.386	(359)	11.027	7.988
<b>Rimanenze</b>	<b>15.345</b>	<b>(510)</b>	<b>14.835</b>	<b>10.104</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo al 31 marzo 2011</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Fondo al 31 dicembre 2011</b>
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	337	-	22	359
<b>Totale fondo svalutazione rimanenze</b>	<b>488</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>510</b>

Al 31 dicembre 2011 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2011. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità oltre agli aumenti delle quantità immagazzinate per far fronte alle necessità derivanti dalla crescita del fatturato e degli ordinativi in corso.

#### Nota 6 - Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2011 i crediti commerciali sono pari a 28.620 migliaia di Euro, contro 21.418 migliaia di Euro al 31 marzo 2011. L'incremento rispetto al 31 marzo 2011 è ascrivibile sia alle dinamiche stagionali di vendita sia delle dinamiche di crescita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo al 31 marzo 2011</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Fondo al 31 dicembre 2011</b>
Fondo svalutazione crediti	1.016	-	202	1.218

#### Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>
Altre attività	1.951	1.429
Ratei e risconti attivi	745	1.097
<b>Altre attività correnti</b>	<b>2.696</b>	<b>2.526</b>

Le altre attività correnti includono principalmente anticipi a fornitori della Capogruppo (463 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011 contro 307 migliaia di Euro al 31 marzo 2011), altri crediti vari di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. (142 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011 contro 61 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) e crediti per IVA per 177 migliaia di Euro.

I ratei e risconti attivi includono principalmente i risconti attivi sui campionari relativi alla collezione abbigliamento primavera - estate 2012 per un totale di 76 migliaia di Euro.

#### Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo non presenta attività relative agli acquisti di valuta a termine, né attività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (al 31 marzo 2011 il valore delle attività relative agli acquisti di valuta a termine e alle attività relative a copertura di strumenti finanziari derivati era pari a zero).

#### Nota 9 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>
Conti corrente bancari disponibili	6.310	10.617
Denaro, valori in cassa e assegni	161	110
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>6.471</b>	<b>10.727</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

## **PASSIVO**

### **PASSIVO NON CORRENTE**

#### **Nota 10 - PATRIMONIO NETTO**

##### **Capitale sociale**

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 dicembre 2011, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013", per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle stock options tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo.

Alla data del 31 dicembre 2011 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

##### **Riserva sovrapprezzo azioni**

Tale riserva, al 31 dicembre 2011, è pari a 1.000 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 marzo 2011.

##### **Riserva di conversione**

La riserva di conversione al 31 dicembre 2011 è positiva e pari a 83 migliaia di Euro (al 31 marzo 2011 positiva per 12 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong e Piquadro Macau (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro (Trading) Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

##### **Utile di pertinenza del Gruppo**

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 5.970 migliaia di Euro, nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011.

## Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	3.088	5.266
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>	<b>3.088</b>	<b>5.266</b>

I debiti finanziari al 31 dicembre 2011 sono riferiti principalmente a Piquadro SpA e comprendono:

1. 224 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato dalla Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 (originari Euro 1.500 migliaia) di cui 300 migliaia di Euro correnti e 224 migliaia di Euro non correnti; tale finanziamento è stato erogato per finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte per sostenere esigenze finanziarie delle Società;
2. 1.250 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo SpA (originari Euro 3.500 migliaia), di cui 1.000 migliaia di Euro correnti e 1.250 migliaia di Euro non correnti. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito della modifica dell'atto di stipula avvenuta in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo;
3. 1.614 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo SpA (originari Euro 2.700 migliaia), di cui 540 migliaia di Euro correnti e 1.614 migliaia di Euro non correnti, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del gruppo.

Si riporta di seguito dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Data di concessione del finanziamento</b>	<b>Importo originario</b>	<b>Valuta</b>	<b>Debiti finanziari Correnti</b>	<b>Debiti finanziari non corrente</b>	<b>Totale</b>
Mutuo Carisbo	31 gennaio 2008	5.300	Euro	1.550	-	1.550
Mutuo Carisbo	1 settembre 2008	1.500	Euro	300	224	524
Mutuo Carisbo	28 febbraio 2009	3.500	Euro	1.000	1.250	2.250
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	Euro	540	1.614	2.154
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	368	-	368
				<b>3.758</b>	<b>3.088</b>	<b>6.846</b>

## Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>
<b>Non corrente:</b>		
Debiti verso società di Leasing	3.827	4.469
<b>Corrente:</b>		
Debiti verso società di Leasing	791	865
<b>Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing</b>	<b>4.618</b>	<b>5.334</b>

Al 31 dicembre 2011 i debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi sono pari a 3.827 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 3.827 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piquadro Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (Bo) (4.235 migliaia di Euro al 31 marzo 2011). Si segnala,

inoltre, che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing SpA ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto.

### Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 31 dicembre 2011 è pari a 225 migliaia di Euro (258 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) ed è stato determinato da un attuario indipendente. Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al Bilancio chiuso al 31 marzo 2011.

### Nota 14 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2011 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo al 31 marzo 2011</b>	Utilizzo	Accantonamento	<b>Fondo al 31 dicembre 2011</b>
Fondo indennità suppletiva di clientela	625	(46)	64	643
Altri fondi rischi	227		30	257
<b>Totale</b>	<b>852</b>	<b>(46)</b>	<b>94</b>	<b>900</b>

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

### Nota 15 – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2011 l’ammontare delle passività per imposte differite è pari a 441 migliaia di Euro (470 migliaia di Euro al 31 marzo 2011), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

## PASSIVO CORRENTE

### Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari al 31 dicembre 2011 sono pari a 10.353 migliaia di Euro di cui 3.758 migliaia di Euro relativi alla quota corrente dei finanziamenti bancari (3.805 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) e 6.595 migliaia di Euro relativi agli scoperti bancari. Per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 11.

### Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L’importo di 791 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011 (865 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing in particolare al debito residuo di 505 migliaia di Euro relativo allo stabilimento e al terreno in leasing (490 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) e 233 migliaia di Euro relativo al magazzino automatico (202 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) e ai contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi per 53 migliaia di Euro (173 migliaia di Euro al 31 marzo 2011).

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
--	-------------------------	----------------------	-------------------------

(A) Cassa	161	110	89
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	6.310	10.617	8.273
<b>(C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>6.471</b>	<b>10.727</b>	<b>8.362</b>
(D) Finanziamenti in leasing	(791)	(865)	(896)
(E) Debiti bancari correnti	(6.595)	-	(5.667)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.758)	(3.805)	-
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)</b>	<b>(11.144)</b>	<b>(4.670)</b>	<b>(6.563)</b>
<b>(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)</b>	<b>(4.673)</b>	<b>6.057</b>	<b>1.799</b>
(I) Debiti bancari non correnti	(3.088)	(5.266)	(6.482)
(L) Finanziamenti in leasing	(3.827)	(4.469)	(4.583)
<b>(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)</b>	<b>(6.915)</b>	<b>(9.735)</b>	<b>(11.065)</b>
<b>(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)</b>	<b>(11.588)</b>	<b>(3.678)</b>	<b>(9.266)</b>

Al 31 dicembre 2011 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 11,6 milioni di Euro. La variazione è negativa rispetto al 31 marzo 2011 per Euro 7,9 milioni ed è dovuta sia alle differenti dinamiche di stagionalità, sia al dividendo pari a 5 milioni di Euro erogato nel mese di luglio 2011.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2010 è negativa e pari a 2,3 milioni di Euro, ed è principalmente ascrivibile ai seguenti fattori:

- maggiori dividendi erogati rispetto al periodo precedente (dividendo di 4 milioni di Euro erogato nel corso del 2010 rispetto al dividendo di 5 milioni di Euro erogato nel corso del 2011);
- dinamiche del capitale circolante netto per effetto dell'aumento del magazzino e dei crediti commerciali;
- maggiori investimenti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2010/2011 per circa 1,3 milioni di Euro

#### Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2011 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (IRS) sono pari a 2 migliaia di Euro (al 31 marzo 2011 erano pari a 7 migliaia di Euro relativi al *fair value* degli strumenti finanziari derivati – IRS e a 31 migliaia di Euro relativi al *fair value* degli acquisti di valuta a termine).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo pari a 5.300 migliaia di Euro; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di “*hedge accounting*” (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 2 migliaia di Euro (7 migliaia di Euro di passività finanziaria al 31 marzo 2011) che, è stata contabilizzata in contropartita del Conto economico complessivo.

#### Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>
Debiti verso fornitori	17.434	13.301

L'incremento dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2011 rispetto al 31 marzo 2011, pari a 4.133 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo, altresì riflesse nella dinamica del magazzino.

## Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	541	286
Debiti verso Fondi pensione	35	28
Altri debiti	391	1.303
Debiti verso il personale	1.224	423
Acconti da clienti	103	43
Risconti passivi	249	439
Debiti per IVA	68	1.084
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	571	281
<b>Altre passività correnti</b>	<b>3.182</b>	<b>3.887</b>

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 31 dicembre 2011 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

## Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 marzo 2011</b>
IRES (imposte sui redditi)	1.376	629
IRAP	548	107
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.924</b>	<b>736</b>

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data del presente bilancio consolidato abbreviato verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Italia	35.044	33.328
Europa	7.357	7.042
Resto del mondo	3.811	3.615
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>46.212</b>	<b>43.985</b>

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 i ricavi delle vendite hanno subito un incremento pari a Euro 2.227 migliaia rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 (+5,1%). L'incremento rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2010 è principalmente riconducibile alle maggiori vendite effettuate in Italia e nel Resto del mondo, dovute sia alla crescita organica dei negozi nei negozi già esistenti anche nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 sia dal contributo fornito dall'apertura di 17 nuovi negozi non presenti al 31 dicembre 2010.

### Nota 23 – Altri proventi

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 gli altri ricavi sono pari a 483 migliaia di Euro (868 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010). Il decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è relativo al provento non ricorrente di 300 migliaia di Euro ottenuto quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte.

Gli altri ricavi sono riferibili principalmente alla Capogruppo e comprendono principalmente ricavi per il riaddebito ai negozi corner per 53 migliaia di Euro e riaddebiti a clienti delle spese di trasporto e incasso per 141 migliaia di Euro.

### Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 (4.390 migliaia di Euro) sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 (4.625 migliaia di Euro); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nella seconda metà dell'esercizio fiscale.

### Nota 25 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo.

Nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 i costi per acquisti sono pari a 10.314 migliaia di Euro (10.334 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010).

### Nota 26 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Lavorazioni esterne	6.907	6.202
Pubblicità e marketing	2.571	2.559
Servizi di trasporto	2.769	3.310
Servizi commerciali	2.393	2.330
Servizi amministrativi	864	562
Servizi generali	936	652
Servizi per la produzione	50	37
Altri	1.166	1.161
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>17.656</b>	<b>16.813</b>
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>3.734</b>	<b>2.970</b>
<b>Costi per servizi e per godimento beni di terzi</b>	<b>21.390</b>	<b>19.783</b>

L'aumento dei costi per lavorazioni esterne (da 6.202 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010 a 6.907 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011) è relativo all'aumento delle rimanenze finali ed è principalmente ascrivibile all'incremento di fatturato registrato nel periodo in esame.



I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e di alcune Società del gruppo che operano nel *retail*, ed aumentano per effetto delle nuove aperture avvenute nel corso del periodo.

#### Nota 27 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Salari e stipendi	7.231	6.416
Oneri sociali	989	799
Trattamento di Fine Rapporto	255	212
<b>Costi del personale</b>	<b>8.475</b>	<b>7.427</b>

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2010 ed al 31 marzo 2011 è indicato nella seguente tabella:

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010*</b>	<b>31 marzo 2011*</b>
Dirigenti	7	7	2
Impiegati	291	246	255
Operai	505	407	428
<b>Totale</b>	<b>803</b>	<b>660</b>	<b>685</b>

\* Il numero puntuale dei dipendenti, alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 marzo 2011, è stato rettificato, rispetto al dato precedentemente pubblicato, aggiungendo il numero degli amministratori esecutivi in quanto il costo del personale, secondo quanto previsto dai principi IAS, comprende anche i compensi agli amministratori.

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011, il costo del personale registra un incremento di circa il 14,1%, passando da 7.427 migliaia di Euro nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 a 8.475 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011. L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico di Piquadro Spa e di alcune controllate che gestiscono negozi, ed è ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010

<i>Unità media</i>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010*</b>
Dirigenti	7	6
Impiegati	279	217
Operai	480	342
<b>Totale Gruppo</b>	<b>766</b>	<b>565</b>

\* Il numero medio dei dipendenti, alle date del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2010, è stato rettificato aggiungendo il numero degli amministratori esecutivi in quanto il costo del personale, secondo quanto previsto dai principi IAS, comprende i compensi agli amministratori.

## Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2011 sono stati pari rispettivamente a 1.526 migliaia di Euro e a 339 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti sono così suddivisi: 1.237 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (principalmente legate all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 147 migliaia di Euro; degli impianti e macchinari, tra cui il magazzino automatico, per 219 migliaia di Euro, delle attrezzature commerciali e degli arredi negozi pari a 862 migliaia di Euro, degli altri beni per 9 migliaia di Euro), e 289 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 4 migliaia di Euro per software e diritti di brevetto, 74 migliaia di Euro per key money pagati per l'apertura di nuovi negozi, per 173 migliaia di Euro per le concessioni, licenze e marchi e per 38 migliaia di Euro relativi ai costi di sviluppo).

Le svalutazioni, pari a 339 migliaia di Euro, sono relative ai mobili e arredi riguardanti la chiusura di alcuni negozi operanti in Europa, nell'area del Far East e in Cina (137 migliaia di Euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 202 migliaia di Euro.

## Nota 29 - Proventi finanziari

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 i proventi finanziari sono pari a 1.235 migliaia di Euro (93 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono principalmente per 67 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 1.168 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti.

## Nota 30 - Oneri finanziari

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 gli oneri finanziari sono pari a 1.080 migliaia di euro (368 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010); tale importo è comprensivo degli oneri rilevati sui contratti di leasing pari a 408 migliaia di Euro nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011 e che si riferiscono principalmente agli oneri per la locazione finanziaria dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano (108 migliaia di Euro) oltre a perdite su cambi realizzate e presunte per 672 migliaia di Euro.

## Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
IRES	2.285	3.098
IRAP	755	622
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>3.040</b>	<b>3.720</b>

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso il periodo al 31 dicembre 2011 con imponibili fiscali non significativi.

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Imposte differite passive	9	273
Imposte anticipate	-	(351)
<b>Totale Imposte differite e anticipate</b>	<b>9</b>	<b>(78)</b>

## Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 0,1157 (l'utile base ammonta a Euro 0,1194 al 31 dicembre 2011 e a Euro 0,1304 al 31 dicembre 2010); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 5.970 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 31 dicembre 2010 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,1264.

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	5.970	6.523
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
<b>Utile per azione diluito (in Euro)</b>	<b>0,1157</b>	<b>0,1264</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2011 n. 52 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 31 dicembre 2011 il 28,1% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 71,9% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai nove mesi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2011, comparato con i risultati registrati al 31 dicembre 2010, mostra una marginalità in diminuzione che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) a cambi e perimetro costanti registrata nel periodo pari al 6,8%;
- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management* e con il *benchmark* aziendale;

Nella chiusura al 31 dicembre 2010 il canale DOS è stato positivamente influenzato dalla cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, cessione che ha generato proventi non ricorrenti pari a Euro 300 migliaia.

Relativamente al canale *wholesale*, la minore performance operativa è riconducibile sia alla diminuzione dei ricavi pari a circa lo 0,4%, sia all'incremento dei costi generali di struttura per meglio rispondere alle crescenti esigenze dei mercati in sviluppo e della più articolata struttura del Gruppo.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2011 (aprile-dicembre)</b>				<b>31 dicembre 2010 (aprile-dicembre)</b>				Var. %
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>12.988</b>	<b>33.224</b>	<b>46.212</b>	<b>100%</b>	<b>10.629</b>	<b>33.356</b>	<b>43.985</b>	<b>100%</b>	<b>5,1%</b>
Risultato del segmento ante ammortamenti	1.185	9.343	10.527	22,78%	1.745	10.043	11.788	26,80%	(10,7%)
Ammortamenti			(1.663)	(3,60%)			(1.348)	(3,06%)	23,4%
Proventi e oneri finanziari			155	0,34%			(275)	(0,63%)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>9.019</b>	<b>19,52%</b>			<b>10.165</b>	<b>23,11%</b>	<b>(11,3%)</b>
Imposte sul reddito			(3.049)	(6,60%)			(3.642)	(8,28%)	(16,3%)
<b>Utile dei primi nove mesi</b>			<b>5.970</b>	<b>12,92%</b>			<b>6.523</b>	<b>14,83%</b>	<b>(8,5%)</b>
Risultato di terzi			-	-			-	-	
<b>Utile netto del Gruppo</b>			<b>5.970</b>	<b>12,92%</b>			<b>6.523</b>	<b>14,83%</b>	<b>(8,5%)</b>

### Impegni

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2011 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2011/2012 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Macau Limitada, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd. e Piquadro BV), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA, Piquadro SpA e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2011/2012 e 2010/2011:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	31 dicembre	31 marzo	31 dicembre	31 marzo
	2011	2011	2011	2011
Rapporti patrimoniali con Piqubo SpA	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding SpA	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
<b>Totale Crediti e Debiti verso società controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi		Costi	
	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre
	2011	2010	2011	2010
Rapporti economici con Piqubo SpA (affitti)	-	-	22,5	22,5
Rapporti economici con Piquadro Holding SpA	-	-	-	-
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
<b>Totale Crediti e Debiti verso società controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22,5</b>	<b>22,5</b>

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 e 2010/2011 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA e con la Fondazione Famiglia Palmieri.

In assenza di rapporti economici, si evidenziano tuttavia i seguenti rapporti con Piquadro Holding SpA:

- nel corso dei primi nove mesi del 2011/2012, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 3.415.370 relativi all'utile dell'esercizio 2010/2011;
- nel corso dei primi nove mesi del 2010/2011, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.719.196 relativi all'utile dell'esercizio 2009/2010.

### Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori relativamente ai primi nove mesi dell'esercizio 2011/2012 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 dicembre 2011 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica <sup>1)</sup>	Emolum. per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/11-31/12/11	2013	300	5			305
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/11-31/12/11	2013	150	3			153
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/11-31/12/11	2013	205	3			208
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/11-31/12/11	2013	- <sup>2)</sup>	2	-	101 <sup>3)</sup>	103
Roberto Tunio	Consigliere	01/04/11-31/12/11	2013	19				19
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/11-31/12/11	2013	19				19
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/11-31/12/11	2013	6				6
				<b>699</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>101</b>	<b>813</b>

GRUPPO PIQUADRO

- 1) Sino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo
- 2) Ha rinunciato all'emolumento per il periodo dal 01/04/11 al 31/12/11
- 3) Compenso relativo a retribuzione da lavoro dipendente - dirigente

### **Nota 37 – Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° gennaio 2012 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

\*\*\*\*\*

### **Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis TUF**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Roberto Trotta dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili  
Roberto Trotta